

Domani l'incontro fra comunisti, socialisti e radicali di sinistra.

Giorni decisivi per la sinistra in Francia

Dal nostro corrispondente
PARIGI - La sinistra è arrivata alla stretta finale. Dopo il polemico discorso pronunciato da Georges Marchais alla festa nazionale de l'Unité...

«I comunisti», scrive Jean Daniel su "Nouvel Observateur" - hanno avuto in ogni caso il merito di costringere i dirigenti socialisti a circoscrivere il terreno dello scontro...

«Bredin - perché il ripiegamento su un documento che elenca le divergenze e le ineluttabili elezioni in tre partiti di sinistra con programmi diversi, sarebbe la soluzione più deleteria...»

«Ma come si svilupperà l'addebiatimento al vertice? Il direttore del "Nouvel Observateur" ritiene che Mitterrand, fin dalla prima seduta di mercoledì, porrà a Marchais quattro domande precise: credere che in qualche mese si può cambiare la realtà della società francese e superare la crisi economica non significa ammettere che la crisi del capitalismo non è poi così profonda come si dice?...

«In tanto non appare che l'opinione pubblica abbia cambiato orientamento: secondo un dettagliato sondaggio condotto dal POF (Istituto Francese di opinione pubblica) per conto del settimanale "Le Point" la sinistra otterrebbe 295 seggi (214 ai socialisti e...

Continuano le consultazioni sui contatti con i rapitori

Cinica partita della destra di Bonn sulla testa di Hans Martin Schleyer

Lo scopo è di dare una spinta reazionaria alla situazione politica - Cresce la campagna per il ripristino nella Repubblica Federale della pena di morte

Dal nostro corrispondente
BERLINO - Quante sono le speranze che il presidente della Confederazione della Germania federale Schleyer essa viva delle mani dei suoi rapitori o che i terroristi hanno stabilito contatti con il mediatore avv. Payot e che si conoscano le condizioni fissate e il termine dell'ultimatum?

ta a destra nella vita del paese. Mentre, attraverso la Bild Zeitung, la moglie di Schleyer rivolge un accorato appello al governo federale perché accoglierla senza indugio le richieste dei terroristi, giornali e centrali demoscopiche si affannano a dimostrare che la maggioranza dei tedeschi sono contrari allo scambio di Schleyer contro undici terroristi detenuti e non lo giudicherebbero favorevolmente.

«I ben si loro simpatizzanti e tra essi elenca lo scrittore Boell, il Radio nord tedesca, gli Jusos (giovanissimi socialdemocratici), gli insegnanti delle scuole superiori...»

«salvezza o meno della vita di Schleyer acquista una importanza sempre minore, non sono mancate e non mancano risposte impegnate e coraggiose. L'appello di Brandt, ad esempio, o la presa di posizione della organizzazione sindacale DGB o la stessa azione di opinione pubblica per varare contro il terrorismo leggi eccezionali...»



BARCELONA - Uno scorcio dell'immenso corteo

Imponente e pacifica manifestazione

Un milione a Barcellona per l'autonomia catalana

Chiesto il ripristino del «Estatut» che fu abolito da Franco - Forse prossimo un accordo con il governo

MADRID - Oltre un milione di persone ha partecipato domenica alla «Diada Nacional del 11 setembre», festa nazionale della Catalogna. La cifra è stata comunicata dagli organizzatori della «Diada» in una conferenza stampa tenuta dopo la mezzanotte di domenica.

La «Diada» ricorda la sconfitta subita dal catalano l'11 settembre 1714, quando le truppe di Filippo Quinto entrarono a Barcellona e si concluse la guerra di successione. A partire da quella data la Catalogna perdeva la propria sovranità catalana e veniva incorporata alla «Generalitat» del 1839-39.

La festa della «Diada» veniva assolutamente probata. Domenica, dunque, un milione di persone si è pacificamente riversato nelle strade e nelle piazze di Barcellona, sfilando lungo il «Fòrum» la «Diada» dove caddero gli ultimi difensori del 1714, per chiedere la restaurazione degli statuti della «Generalitat», una restaurazione che dovrebbe essere annunciata quanto prima, forse prima di fine mese, ed il cui progetto è già stato annunciato in una bozza di accordo tra il governo di Madrid e Josep Tarradellas, presidente in esilio della «Generalitat» del 1939-39.

DALLA PRIMA PAGINA

Autoaccusa

visio, ingiustamente. I vertici dell'Arma si sono affrettati a smentire, e ad annunciare iniziative legali per individuare i colpevoli. E soprattutto non avevano agito per affrontarla... Ora, può anche essere vero che nessuna assemblea sia stata convocata ufficialmente e che nessun documento sia stato stilato, ma è certo che numerosi colleghi di Capozzella si sono recati dal capitano arrestato per esprimergli solidarietà. Ed è anche vero che al vice comandante dei carabinieri, che si è affrettato a chiamare a rapporto questi ufficiali, è stato esplicitamente detto che non possono essere fatte ricadere sulle pedine meno importanti responsabilità che invece vanno attribuite ben più in alto.

problema nuovo, quello studentesco, che ha le radici sociali e ideali note... Avevamo capito tutta la portata di questa contraddizione che si è aperta? Evidentemente no. E soprattutto non avevano agito per affrontarla... Come muoversi? Nell'unità politica di massa, in primo luogo dei giovani comunisti, con la battaglia delle idee e siamo in questo campo abbastanza indietro, con la tenacia. Un movimento si costruisce con la fantasia, ma anche con la durezza del lavoro quotidiano.

creare tutte le condizioni necessarie perché, nel rispetto del pluralismo, tale iniziativa possa svolgersi... Commentando lo spirito del convegno «contro la repressione», Cavina ha poi osservato che esso «si colloca sul piano di una battaglia che tende a distorcere il significato delle conquiste di libertà delle istituzioni borghesi e dell'intera città...»

Bologna

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

Autoaccusa

«Questa, d'altra parte, è la tesi di Capozzella e di giudici militari, ha ripetuto che i suoi ordini erano ampiamente conosciuti dai superiori e certamente condivisi visto che nessuno mai mosse obiezioni...»

«Questa, d'altra parte, è la tesi di Capozzella e di giudici militari, ha ripetuto che i suoi ordini erano ampiamente conosciuti dai superiori e certamente condivisi visto che nessuno mai mosse obiezioni...»

«Questa, d'altra parte, è la tesi di Capozzella e di giudici militari, ha ripetuto che i suoi ordini erano ampiamente conosciuti dai superiori e certamente condivisi visto che nessuno mai mosse obiezioni...»

Bologna

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

Bologna

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

«Bologna è stata per anni un modello di buon governo. A parte le frange più provocatorie, nessuno ha contestato i successi del lavoro amministrativo da noi svolto, ma la sua importanza sembra un po' trascurata dagli ultimi avvenimenti...»

Da un servizio della TV svedese

Smascherata l'attività della «Bild Zeitung»

L'AP ha trasmesso ieri una corrispondenza del suo redattore Hans Soderling su una singolare iniziativa di cui lo scopo era di smascherare (per così dire) dall'interno uno dei «mostri sacri» della destra tedesca-occidentale: la Bild Zeitung, il giornale «popolare di destra» a larghissima diffusione, bersaglio anche di un notissimo di Heinrich Boell, da cui è stato tratto il film «Il caso di Katharina Blum».

in onda del documentario da parte delle televisioni tedesca e olandese, e avrebbero tentato di fare altrettanto in Svezia, ma senza riuscirci... Il perché di tali manovre appare evidente ove si tenga conto di quanto Wallraf afferma in una intervista che accompagna il documentario. Secondo il giornalista, la Bild Zeitung è un giornale di destra, ma senza rinvii... Il capo del governo della Bassa Sassonia, il dc Albrecht che pure viene considerato tra i meno «duri» della CDU, sostiene che «il più importante problema dello Stato oggi non sono i terrori-

Imponente e pacifica manifestazione

Un milione a Barcellona per l'autonomia catalana

MADRID - Oltre un milione di persone ha partecipato domenica alla «Diada Nacional del 11 setembre», festa nazionale della Catalogna. La cifra è stata comunicata dagli organizzatori della «Diada» in una conferenza stampa tenuta dopo la mezzanotte di domenica.

La «Diada» ricorda la sconfitta subita dal catalano l'11 settembre 1714, quando le truppe di Filippo Quinto entrarono a Barcellona e si concluse la guerra di successione. A partire da quella data la Catalogna perdeva la propria sovranità catalana e veniva incorporata alla «Generalitat» del 1839-39.

«Il quotidiano Die Welt insinua il dubbio che l'appello rivolto ieri da Boell, Scharf, Albertz e Gollwitzer ai terroristi non significhi il loro abbandono delle simpatie verso i terroristi...»

«L'obiettivo principale della CDU e delle forze conservatrici, in questo momento, è quello di sfruttare a fondo l'emozione per la tragedia di Colonia e di convincere l'opinione pubblica che esiste un collegamento fra il terrorismo ed ogni manifestazione critica...»

«L'obiettivo principale della CDU e delle forze conservatrici, in questo momento, è quello di sfruttare a fondo l'emozione per la tragedia di Colonia e di convincere l'opinione pubblica che esiste un collegamento fra il terrorismo ed ogni manifestazione critica...»

Incontri della delegazione italiana alla Fiera di Lipsia

BERLINO - Il «Neues Deutschland», organo ufficiale del partito di unità socialista della Repubblica democratica tedesca, informa che la delegazione governativa italiana alla edizione autunnale della Fiera di Lipsia, ha avuto «proficui incontri» con le autorità della RDT, allo scopo di intensificare gli scambi e la collaborazione sul piano economico, come anche su quello culturale e scientifico...»

«Il sen. Angelo Castelli, sottosegretario alle Partecipazioni statali, che era a capo della delegazione italiana, è stato ricevuto, insieme ai suoi collaboratori, dal-

«Il sen. Angelo Castelli, sottosegretario alle Partecipazioni statali, che era a capo della delegazione italiana, è stato ricevuto, insieme ai suoi collaboratori, dal-

«Il sen. Angelo Castelli, sottosegretario alle Partecipazioni statali, che era a capo della delegazione italiana, è stato ricevuto, insieme ai suoi collaboratori, dal-

«Il sen. Angelo Castelli, sottosegretario alle Partecipazioni statali, che era a capo della delegazione italiana, è stato ricevuto, insieme ai suoi collaboratori, dal-

Sette giorni o sono morti

BRUNO TOSARELLI
La moglie Maria ed il figlio Lorenzo, commossi per le numerosissime manifestazioni di solidarietà e di cordoglio, ringraziano i quanti hanno partecipato a questo estremo testamento di stima e di rimpianto far parte per sempre del ricordo del caro Bruno.

Sette giorni o sono morti

BRUNO TOSARELLI
La moglie Maria ed il figlio Lorenzo, commossi per le numerosissime manifestazioni di solidarietà e di cordoglio, ringraziano i quanti hanno partecipato a questo estremo testamento di stima e di rimpianto far parte per sempre del ricordo del caro Bruno.

Sette giorni o sono morti

BRUNO TOSARELLI
La moglie Maria ed il figlio Lorenzo, commossi per le numerosissime manifestazioni di solidarietà e di cordoglio, ringraziano i quanti hanno partecipato a questo estremo testamento di stima e di rimpianto far parte per sempre del ricordo del caro Bruno.